



COMUNICATO STAMPA DEL 25-01-2006

Oggetto: Riferimento all'articolo apparso sulla Nuova Sardegna del 25-01-2006 a pagina 19 sulla posizione di AN nei confronti della delibera del Comune di Atzara a sostegno dei Pacs.

Non stupisce la posizione di Alleanza Nazionale sul tema in oggetto, partito da sempre impegnato a sostegno della negazione dei diritti e a sostegno dei privilegi per pochi. La nostra decisione di discutere di patti civili di solidarietà non è assolutamente riconducibile a quello che il sig. Sanna chiama un "ordine di scuderia" ma bensì è dovuta alla sensibilità di un consiglio comunale che cerca di sviluppare temi anche di carattere etico-morale e non solo amministrativo.

Mi lascia perplesso anche la posizione del sig. Liori sostenitore audace della tesi che tale delibera sia frutto dello stato di ebbrezza dovuto all'abuso del vino Mandrolisai. Al sig. Liori, per colmare la sua lacuna di conoscenza dell'enogastronomia locale voglio ricordare che il prelibato vino mandolisai non è un cannonau, ma un vino alla cui produzione concorre anche il muristellu. Le menti annebbiate sono piuttosto quelle di chi, come i nipotini di Mussolini, strumentalizzano un diritto assumendo posizioni fondamentaliste per cercare di ricavarne un beneficio elettorale. Ribadisco che per noi la famiglia riveste un ruolo di primaria importanza nella nostra società, ma restano dei diritti incompiuti che si devono garantire a tutti. Restiamo fermi assertori della libertà di scegliere un futuro sereno, nello spirito di solidarietà, uguaglianza e fratellanza che caratterizza il pensiero democratico delle persone civili.

Ricordo anche che (vedi sondaggio eurispes apparso sulla Nuova Sardegna del 18-01-2006 a pag 12) il 68,7% dei cattolici è favorevole ai Pacs, fatto questo che dimostra una piena condivisione dei temi che in questi ultimi giorni hanno caratterizzato il dibattito e la discussione, anche in campo regionale.

Restiamo convinti di aver dato un grosso contributo al dialogo e alla discussione su importanti temi sociali, e sebbene la nostra deliberazione non abbia valenza amministrativa, si è data grossa risonanza a una questione di civiltà.

I Signori di AN dovrebbero piuttosto bacchettare se stessi e i propri dirigenti per l'incapacità di governare che hanno manifestato nella precedente legislatura regionale e nell'attuale legislatura nazionale, dove hanno prestato il fianco ad una politica del privilegio che ha portato la nostra Nazione sull'orlo del baratro.

Alessandro Corona
Sindaco di Atzara